

DISEGNI DI RIFERIMENTO					
CODIFICA		DESCRIZIONE			
LOGOS REN	CLIENTE				
NOTE					
					
A	Prima emissione	SINTECNICA	D.Barbarigo	E.Sonno	25/10/2023
Rev.	Descrizione	Preparato	Controllato	Approvato	Data
INDICE DELLE REVISIONI					
 		Impianto	PASCOLO SOLARE MACCABOVE		
		Cliente			
		Titolo	RICADUTE SOCIO-ECONOMICHE DEL PROGETTO		
Commissa	N° documento	Nome file		REV	
6201	AV.MAN.DE.AM.R.053	AV.MAN.DE.AM.R.053_Ricadute_socio-economiche_del_progetto		A	
DOCUMENTO DI PROPRIETA' LOGOS REN srl - RIPRODUZIONE VIETATA SENZA AUTORIZZAZIONE					

SOMMARIO

1	INTRODUZIONE E SCOPO DEL LAVORO	3
2	ELEMENTI QUALITATIVI	4
2.1	FINALITÀ DELL'INTERVENTO	4
2.2	FORNITE DELLE INFORMAZIONI FORNITE	6
3	ELEMENTI QUANTITATIVI	7
3.1	ASSETTO SOCIO ECONOMICO	7
3.1.1	IL QUADRO MACROECONOMICO E SOCIALE DELLA REGIONE TOSCANA	7
3.1.2	LA CONGIUNTURA DEL MERCATO DEL LAVORO NELLA REGIONE TOSCANA	8
3.1.3	QUADRO ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO	10
4	ESAME DELLE RICADUTE SOCIO – ECONOMICHE	13
4.1	ASPETTI ECONOMICI ED OCCUPAZIONALI	13
5	ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA	18
5.1	EFFETTI ATTESI SUGLI ASPETTI OCCUPAZIONALI	18
5.1.1	OCCUPAZIONALI DIRETTA ATTESI – COSTRUZIONE ESERCIZIO E MANUTENZIONE	18
5.1.2	OCCUPAZIONALI INDOTTA ATTESA	18

1 INTRODUZIONE E SCOPO DEL LAVORO

Il presente documento costituisce lo studio delle Ricadute Socio-Economiche derivanti dalla realizzazione il progetto dell'impianto Agrivoltaico denominato "Pascolo Solare Maccabove" che la società EDPR Centro Italia PV S.r.l., intende realizzare nel territorio comunale di Manciano (GR).

Il progetto consiste nella realizzazione di un impianto agrivoltaico zootecnico costituito da 2.964 tracker per un totale di 71.136 moduli fotovoltaici, da installare su un'area di circa 70 ettari, per una potenza nominale di 44,46 MWp e sarà affiancato da un sistema di accumulo a batteria da 16 MW.

2 ELEMENTI QUALITATIVI

2.1 FINALITÀ DELL'INTERVENTO

L'impianto agrivoltaico in progetto avrà una potenza nominale 44,46 MWp e sarà affiancato da un sistema di accumulo da 16 MW.

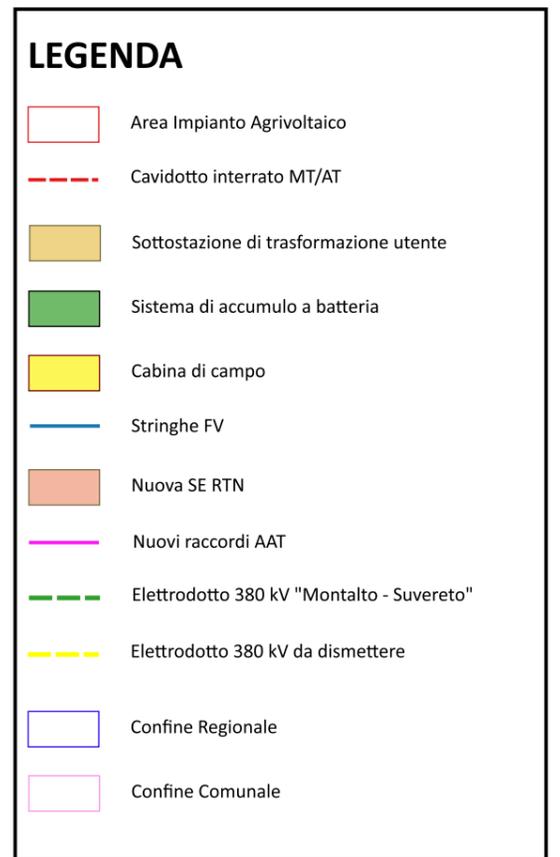
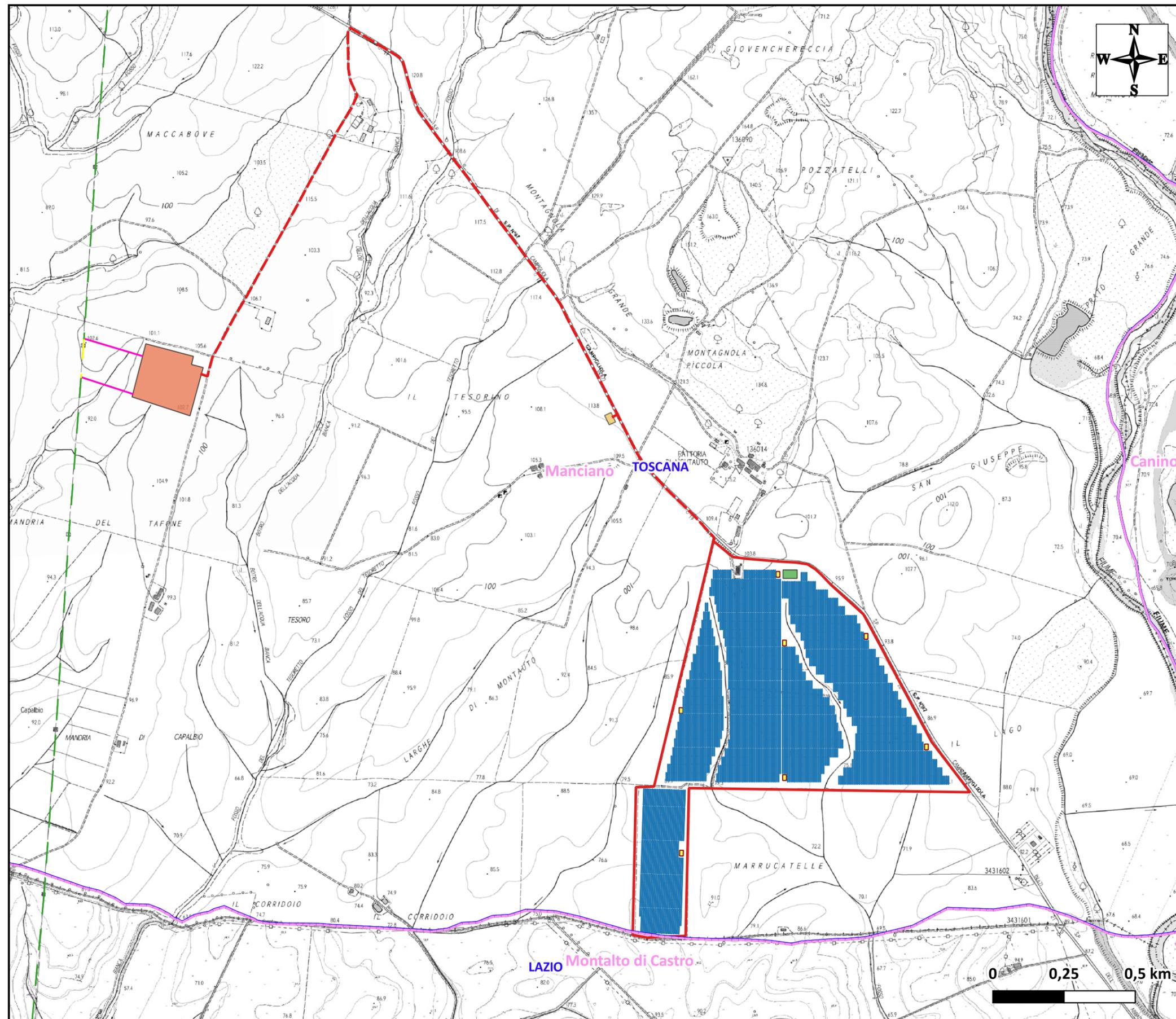
Il sito identificato per la realizzazione del progetto risulta ubicato in un'area rurale, localizzata al confine tra la Regione Toscana e la Regione Lazio, che delimita il lato Sud, e risulta facilmente accessibile tramite la SP67 "Strada Provinciale Campigliola". L'area si colloca a circa 16 km di distanza da Manciano (GR) ed a circa 9 km di distanza da Montalto di Castro (VT).

Nel dettaglio, l'impianto agrivoltaico sarà così costituito da:

- n. 2.964 stringhe di tracker montati su pali alti 2 metri, con altezza minima da terra dei moduli fotovoltaici di 1,3 metri e con pitch di 6 metri;
- un sistema di accumulo di energia a batteria da 16 MW (BESS); tale opera sarà collocata all'interno dell'area dell'impianto agrivoltaico di progetto;
- opere di connessione alla rete elettrica, che prevedono:
 - la connessione in alta tensione (AT) in antenna a 132 kV sulla sezione 132 kV di una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN da inserire in entra – esci dalla linea RTN a 380 kV "Montalto – Suvereto";
 - la realizzazione di un cavidotto MT interrato che giungerà ad una nuova sottostazione di utenza 30/132 kV (SSU) ubicata a circa 560 metri di distanza dall'area di impianto, da cui partirà il cavidotto AT, della lunghezza di circa 3,1 km per la connessione alla nuova SE 380/132 kV della RTN in località Maccabove;
- opere afferenti alla RTN consistenti in:
 - una Sottostazione di trasformazione 380/132 kV denominata "Maccabove" ubicata nel Comune di Manciano;
 - raccordi a 380 kV in entra – esce che collegheranno la SE Maccabove alla linea RTN esistente Montalto – Suvereto.

La localizzazione delle opere in progetto è mostrata in Figura 2.1.a.

Figura 2.1.a Localizzazione del Progetto su CTR (Regione Toscana e Regione Lazio)



2.2 FONTE DELLE INFORMAZIONI FORNITE

Le fonti utilizzate per la redazione del presente documento sono:

- IRPET, 2022: un anno positivo, in rallentamento nel terzo e quarto trimestre. Nota congiunturale n. 16/2023;
- Le ricadute economiche delle energie rinnovabili in Italia, Greenpeace, Althesys strategic consultant, 2014;
- Lega Ambiente, Comuni Rinnovabili, 2022;
- Lega Ambiente, Comuni Rinnovabili, 2023;
- Contabilità economica territoriale Grosseto e Livorno 2021 – 2023, dati, stime e previsioni sui principali indicatori economici del territorio.
- Demografia d’impresa nelle provincie di Grosseto e Livorno III° trimestre 2022;
- Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 10 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza.”;
- Legge Regionale 25 febbraio 2016, n. 17 Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA) in attuazione della L.R. 22/2015. Modifiche alla L.R. 10/2010 e alla L.R. 65/2014;
- Regione Toscana – Direzione Ambiente ed Energia “Guida per il proponente delle procedure di VIA di competenza regionale e delle procedure nelle quali la Regione Toscana è chiamata ad esprimere un proprio parere – Vers. Settembre 2023”;
- Siti internet:
 - <http://dati.istat.it/>
 - <http://www.regione.toscana.it/>

3 ELEMENTI QUANTITATIVI

3.1 ASSETTO SOCIO ECONOMICO

3.1.1 IL QUADRO MACROECONOMICO E SOCIALE DELLA REGIONE TOSCANA

Nell'Aprile 2023, l'IRPET, nell'analizzare la situazione economica e sociale della Regione Toscana relativa al 2022, individua nell'export l'elemento trainante della produzione regionale.

La produzione industriale toscana ha registrato una migliore performance rispetto a quella nazionale nei primi tre trimestri del 2022, mentre ha subito una frenata nel quarto trimestre. In generale lo scenario produttivo è stato positivo, nonostante le incertezze scaturite dall'invasione russa dell'Ucraina, dalla dinamica dei prezzi, specialmente dei beni energetici, e dal cambio di intonazione della politica monetaria da parte delle principali banche centrali.

Nella seguente Figura 3.1.1a vediamo come la variazione nella produzione industriale risulti positiva nei primi tre trimestri rispetto al 2021, segnando rispettivamente +4%, +4,8% e +2% mentre subisca un'inflessione dell'1,6% rispetto all'anno precedente. Il segno negativo dell'ultimo trimestre è comune sia ad altre regioni italiane prese a confronto che alla media nazionale, rimanendo comunque più contenuta di quest'ultima.

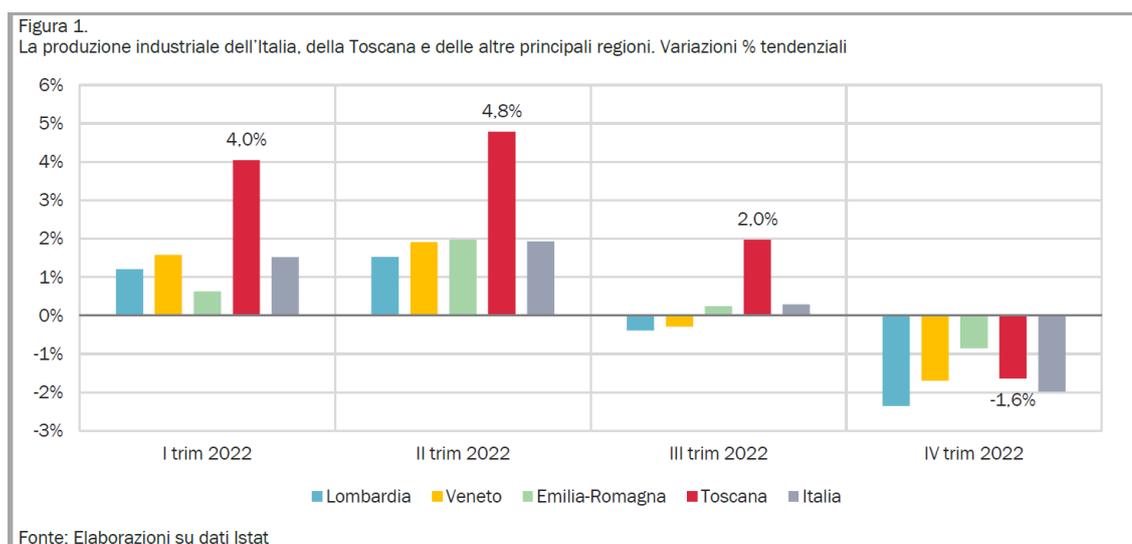


Figura 3.1.1.a Dinamica della produzione industriale in Toscana. Variazione % mensile tendenziali del 2022 rispetto al 2021

Una massiccia spinta alla produzione industriale regionale è arrivata dal tasso di crescita delle esportazioni che si è attestato, nel 2022, attorno all'8,4%.

Le specializzazioni produttive che dominano il settore dell'export toscano sono rappresentate da:

- carta e stampa;
- farmaceutica;
- meccanica di precisione;
- gioielli.

I prodotti agricoli, così come anche tutti i prodotti legati a produzioni energivore, come ad esempio i prodotti meccanici, metallurgici e chimici, hanno segnato invece un drastico calo nell'export.

3.1.2 LA CONGIUNTURA DEL MERCATO DEL LAVORO NELLA REGIONE TOSCANA

Nel mercato del lavoro nel 2022, la Toscana si ripositiona, dopo le posizioni lavorative perse durante la pandemia nel 2020, sulla traiettoria di crescita già intrapresa tra il 2015 ed il 2019, registrando un incremento del numero di dipendenti pari al +4,3% (52 mila unità) rispetto al 2021, e marca un incremento del +6,7% (79 mila unità) rispetto al 2019 (Figura 3.1.2.a), ritornando quindi sul trend positivo di crescita pre-pandemia.

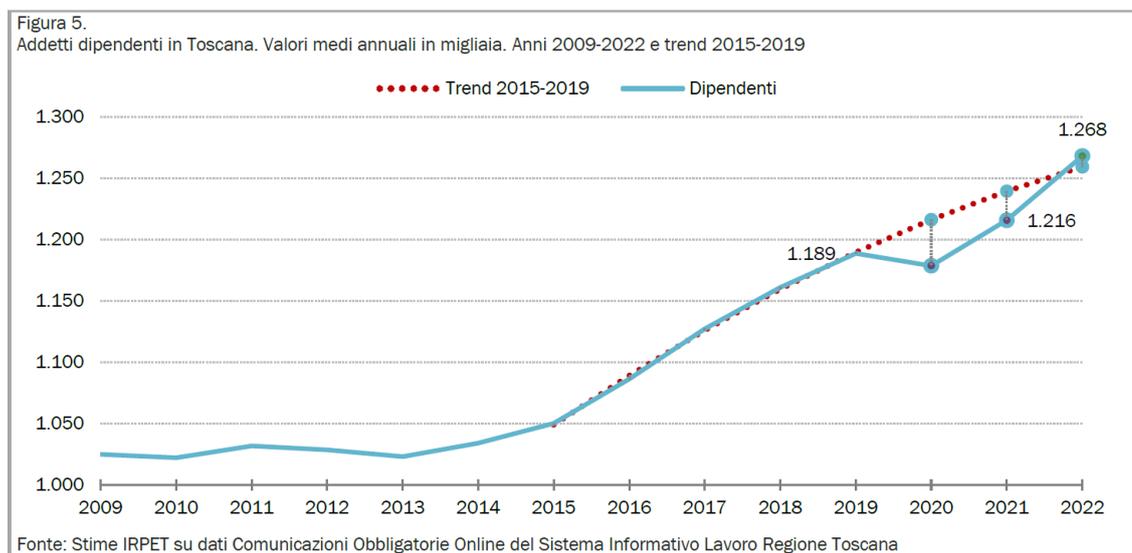


Figura 3.1.2.a Addetti dipendenti in Toscana. Valori medi annuali in migliaia. Anni 2009-2022 e trend 2015-2019 (dati IRPET)

Osservando le variazioni degli addetti dipendenti del 2022 rispetto al 2021 (Figura 3.1.2.b) per macro-settori, si nota come nel lavoro dipendente si abbiano tutte variazioni positive, rispetto all'anno 2021, in tutti i settori di attività, tranne nel settore dei servizi finanziari che perde l'1,5% di addetti.

Tra i settori che hanno segnato gli incrementi maggiori di addetti dipendenti rispetto al 2021 spiccano:

- l'oreficeria +10,1%;
- la pelletteria +6,1%;
- la metalmeccanica +6%;
- le costruzioni +10,8% (trainate dai vari bonus statali di riqualificazione degli edifici);
- il settore turistico che è tornato ai livelli pre Covid e si attesta su un +10,7%.

All'interno del settore manifatturiero, a partire dal mese di maggio, si osserva il rallentamento dei comparti a maggiore intensità energetica, dovuto all'aumento dei prezzi dell'energia.

Tabella 2.
Addetti dipendenti in Toscana. Variazioni % annuali 2022/2021 e 2022/2019

	Var. % 2022-2021	Var. % 2022-2019		Var. % 2022-2021	Var. % 2022-2019
AGRICOLTURA	2,5	4,7	COSTRUZIONI	10,8	26,7
INDUSTRIA	4,5	6,8	TERZIARIO	3,8	5,4
Made in Italy	4,0	3,0	Tempo libero	7,9	3,2
Ind. alimentari	1,2	2,7	Commercio al dettaglio	4,0	5,3
Ind. tessile-abbigl.	3,3	2,2	Servizi turistici	10,7	1,9
Ind. Conciaria	3,5	-2,3	Ingresso e logistica	3,3	4,8
Ind. Pelletteria	6,1	6,5	Comm, ingrosso	3,4	5,3
Oreficeria	10,1	11,1	Trasporti e magazz.	3,3	4,3
Ind. calzature	4,7	-4,9	Servizi finanziari	-1,5	-4,1
Ind. Marmo, estrattiva	0,6	-1,0	Terziario avanzato	4,8	9,6
Altro m. Italy	4,3	7,0	Servizi alla persona	1,8	7,2
Metalmeccanica	6,0	12,0	Pubblica amm.	1,8	3,5
Prod. metallo	7,3	12,1	Istruzione	2,1	10,8
Apparecchi meccanici	5,1	9,1	Sanità/servizi sociali	1,2	6,9
Mezzi di trasporto	5,5	16,6	Riparazioni e noleggi	2,2	5,3
Macchine elettriche	5,1	11,3	Altri servizi alla persona	2,9	2,8
Altre industrie	3,9	9,2	Altri servizi	2,9	5,9
Ind. chimica-plastica	3,6	8,1	Servizi vigilanza	2,0	10,4
Ind. farmaceutica	3,9	8,7	Servizi di pulizia	2,5	5,4
Ind. carta-stampa	4,0	5,0	Servizi di noleggio	7,2	3,1
Altre industrie	3,9	11,8	Attività immobiliari	4,2	6,7
Utilities	4,0	11,4	TOTALE	4,3	6,7

Fonte: Stime IRPET su dati Comunicazioni Obbligatorie Online del Sistema Informativo Lavoro Regione Toscana

Figura 3.1.2.b Addetti dipendenti in Toscana per settore (dati IRPET)

3.1.2.1 La specializzazione territoriale

In Figura 3.1.2.1.a si mostrano le specializzazioni produttive nei diversi distretti industriali per il territorio regionale della Regione Toscana.

La figura in particolare, mette in evidenza che la Regione ha una forte specializzazione manifatturiera che è variamente distribuita nel territorio regionale, tra tessile, abbigliamento, cuoio, pelli, con il 5,3% degli occupati della Regione. Questi settori occupano per lo più i distretti produttivi di Prato, Valdinievole, Santa Croce sull'Arno, Empoli, Castelfiorentino, Valdarno e Casentino.

Altri settori produttivi sono rappresentati dalla produzione di mobili (distretti di Sinalunga e Poggibonsi), della carta (distretto di Capannori), dell'oreficeria (distretto di Arezzo) e del marmo (distretto di Carrara).

Il terziario rappresenta un settore molto sviluppato con il 17% degli occupati, con il turismo che fa da traino per l'intero settore.

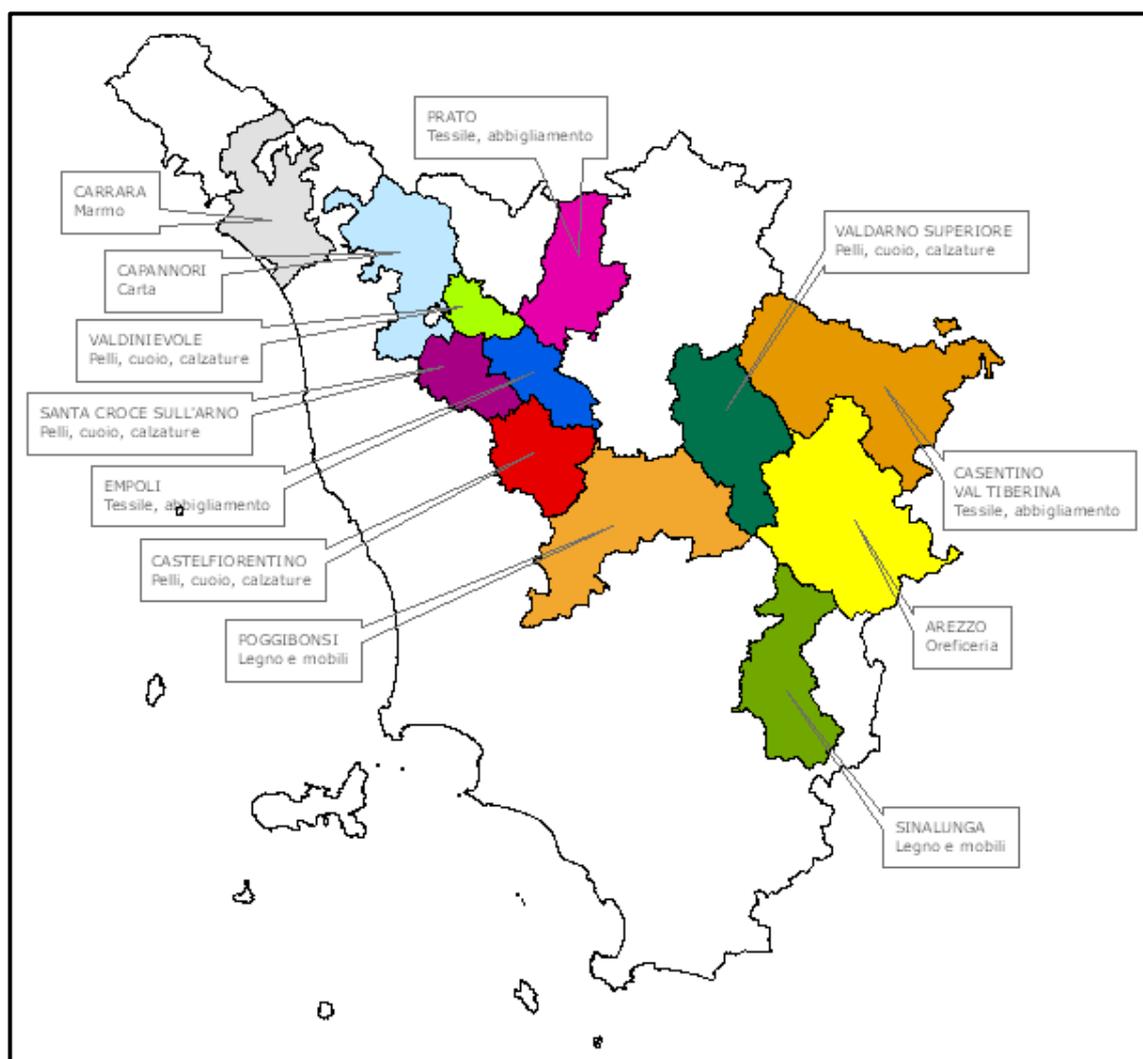


Figura 3.1.2.1.a Distretti industriali (deliberazione consiliare n.69/2000 della Regione Toscana, fonte IRPET).

3.1.3 QUADRO ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Di seguito si riportano i dati principali emersi dallo studio elaborato dalla Camera di Commercio di Maremma e Tirreno "Contabilità Economica territoriale Grosseto e Livorno" (2021 e 2023) e "Demografia d'impresa nelle province di Grosseto e Livorno III° trimestre 2022".

Gli studi evidenziano la flessione tendenziale delle sedi di impresa registrate, il numero di imprese è rimasto sostanzialmente stabile.

L'analisi per settore economico mostra una forte contrazione numerica per le imprese registrate nel settore del commercio e nel manifatturiero, una moderata flessione delle imprese turistiche e, al contrario, una blanda crescita del primario ed una, più consistente, delle costruzioni.

Al 30 settembre 2022 le sedi d'impresa registrate presso la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno ammontano a 61.742, valore in diminuzione tendenziale assoluta di 473 unità e relativa di 0,8 punti percentuali. Tale andamento si pone grosso modo a metà strada tra quelli regionale e nazionale, rispettivamente -0,4% e -1,1%. Osservando la performance delle province di Livorno e Grosseto, si nota una marcata differenza: anche se entrambe si attestano in territorio negativo, Grosseto (-0,3%) fa sicuramente meglio di Livorno (-1,2%) e di alcune province toscane.

In Figura 3.1.3.a si mostra l'andamento delle imprese suddivise per i vari settori.

Settori	Grosseto		Livorno		CCIAA Mar. e Tirr.	
	Val. Ass.	Var tend. %	Val. Ass.	Var tend. %	Val. Ass.	Var tend. %
Agricoltura, silvicoltura pesca	9.256	0,4	2.665	-0,2	11.921	0,3
Estrazione di minerali	21	-4,5	15	7,1	36	0,0
Attività manifatturiere	1.451	-2,3	2.102	-1,8	3.553	-2,0
Fornitura di energia elettrica...	33	6,5	47	-6,0	80	-1,2
Fornitura di acqua; reti fognarie...	45	2,3	82	-6,8	127	-3,8
Costruzioni	3.449	2,0	4.525	1,4	7.974	1,6
Commercio	5.132	-2,3	8.765	-2,8	13.897	-2,6
Trasporto e magazzinaggio	449	-2,2	1.216	-2,1	1.665	-2,1
Alloggio e ristorazione	2.680	-1,1	3.902	-0,6	6.582	-0,8
Informazione e comunicazione	308	-3,1	629	-2,0	937	-2,4
Attività finanziarie e assicurative	416	2,0	719	1,8	1.135	1,9
Attività immobiliari	1.309	-0,8	1.634	-0,9	2.943	-0,9
Attività prof.li, scient. e tecn.	567	1,3	848	0,2	1.415	0,6
Noleggio, agenzie di viaggio...	1.024	3,6	1.427	0,8	2.451	2,0
Istruzione	116	-0,9	189	0,0	305	-0,3
Sanità e assistenza sociale	101	3,1	182	1,1	283	1,8
Attività artistiche, sportive...	556	-0,5	553	0,4	1.109	-0,1
Altre attività di servizi	1.101	-1,3	1.414	0,9	2.515	-0,1
Imprese non classificate	1.146	-1,0	1.668	-6,2	2.814	-4,2
Totale	29.160	-0,3	32.582	-1,2	61.742	-0,8

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Figura 3.1.3.a *Andamento di crescita/decrecita dei vari comparti del terziario*

A livello di valore aggiunto per settori di attività (anno 2022) è stato registrato un calo della ricchezza prodotta dall'Agricoltura e Industria, mentre cresce quello delle costruzioni e dei servizi (Figura 3.1.3.b).

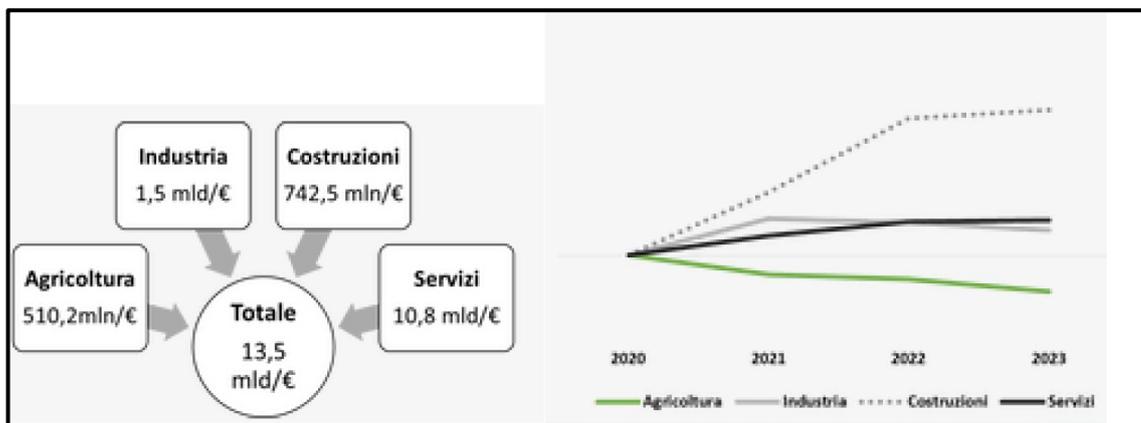


Figura 3.1.3.b *Andamento del valore aggiunto per settore (anno 2022)*

Il trend legato al mercato del lavoro ha registrato una diminuzione nel 2022 e le stime mostrano un tasso negativo per la provincia di Grosseto nel 2023. A livello occupazionale il 2022 ha mostrato un momento di crescita diffuso nella provincia di Grosseto in linea con quello registrato in tutto il territorio regionale. Questo è connesso con una riduzione significativa dei disoccupati nel 2022, ma comunque si prevede un'inversione di tendenza nel 2023 per tutto il territorio afferente alla camera di commercio Maremma e Tirreno.

A livello di import/export il trend di Grosseto è in significativa crescita.

4 ESAME DELLE RICADUTE SOCIO – ECONOMICHE

4.1 ASPETTI ECONOMICI ED OCCUPAZIONALI

Le azioni di progetto legate alle fasi di realizzazione dell'impianto agrivoltaico potrebbero comportare i seguenti effetti:

- ricadute occupazionali per la variata richiesta di maestranze necessarie per la realizzazione delle opere in progetto;
- ricadute locali per l'incremento di richiesta di servizi per il soddisfacimento delle necessità del personale coinvolto.

Il progetto comporterà una richiesta di personale addetto alle lavorazioni presso l'area d'impianto e delle opere connesse, oltre che potenziali effetti sull'assetto economico e produttivo dell'area. Le attività connesse alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico potranno comportare la domanda di servizi e attività collaterali che instaureranno una catena di rapporti, anche a carattere economico, con le imprese locali.

Complessivamente si prevedono ricadute positive sull'assetto occupazionale locale di lieve entità in relazione alla modesta durata delle attività.

Si fa presente inoltre che in Italia sono 7.855 i Comuni che usufruiscono in maniera diretta od indiretta della risorsa solare fotovoltaica, come rilevato dal rapporto "Comuni Rinnovabili 2023", per una potenza totale di 25,05 GW (Figura 4.1.a, Figura 4.1.b).

Anno	Solare termico	Solare fotovoltaico	Eolico	Mini idroelettrico	Biomassa	Geotermia	Totale*
2005	108	74	118	40	32	5	356
2006	268	696	136	76	73	9	1.232
2007	390	2.799	157	114	306	28	3.190
2008	2.996	5.025	248	698	604	73	5.591
2009	4.064	6.311	297	799	788	181	6.993
2010	4.384	7.273	374	946	1.136	290	7.661
2011	6.256	7.708	450	1.021	1.140	334	7.896
2012	6.260	7.854	517	1.053	1.494	360	7.937
2013	6.652	7.906	628	1.123	1.529	372	7.964
2014	6.803	8.047	700	1.250	2.415	484	8.071
2015	6.882	8.047	850	1.275	3.137	535	8.047
2016	6.820	7.978	904	1.489	4.114	590	7.978
2017	6.822	7.862	1.025	1.489	4.130	595	7.954
2018	7.121	7.839	1.026	1.489	4.064	598	7.914
2019	7.123	7.776	1.026	1.489	3.516	594	7.914
2020	7.125	7.812	1.027	1.501	3.812	601	7.914
2021	7.127	7.855	1.054	1.523	4.101	942	7.914

(*) Numero dei comuni variabile per accorpamento di alcune Amministrazioni
Rapporto Comunità Rinnovabili di Legambiente 2022

Figura 4.1.a *La crescita dei Comuni Rinnovabili, dati al 2022.*

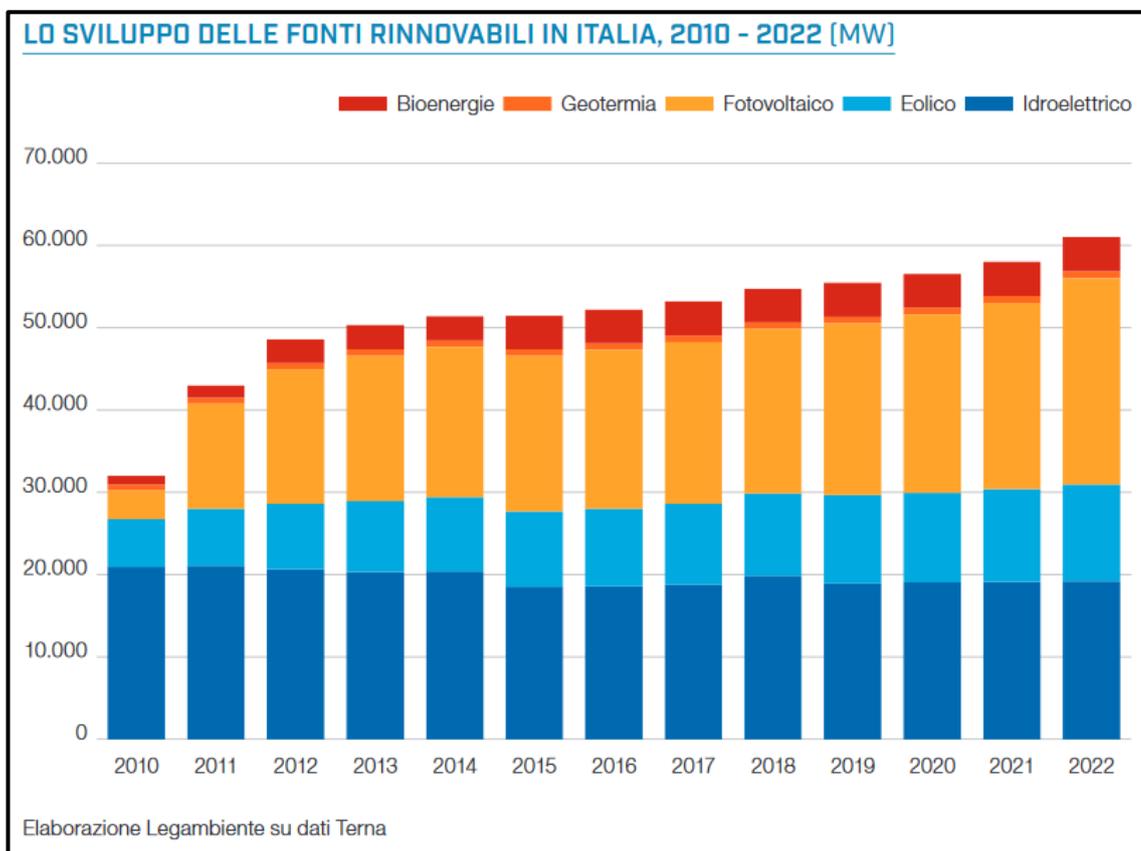


Figura 4.1.b *La crescita delle rinnovabili elettriche in Italia, dal 2010 al 2022.*

Non ci sono solo benefici ambientali e climatici nell'investimento nelle rinnovabili infatti investire nelle tecnologie pulite ha portato a 93 mila posti di lavoro in Italia.

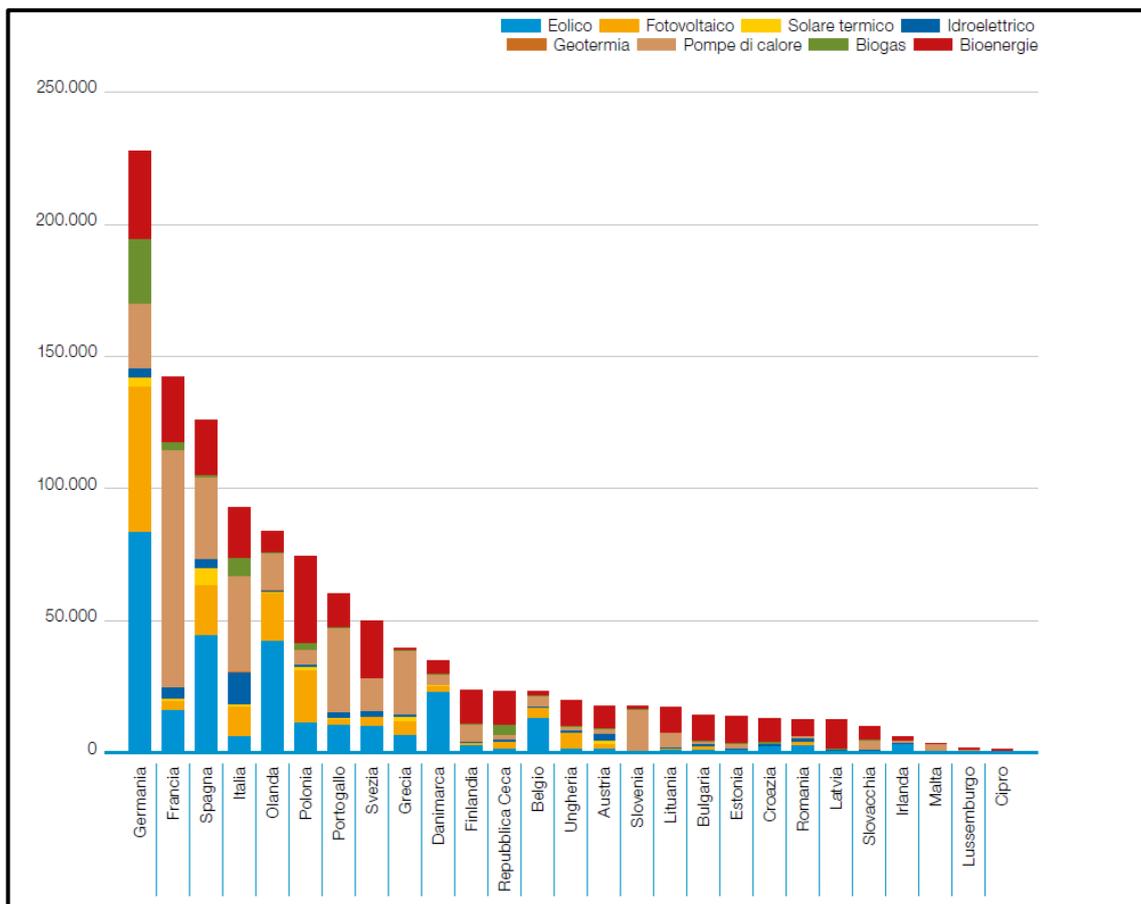


Figura 4.1.c *Stima dei posti di lavoro nei paesi europei da fonti rinnovabili*

Uno studio condotto da Greenpeace ne 2014 ha mostrato la suddivisione dei valori per le diverse fasi della filiera e ripartito tra le varie tecnologie di generazione in Italia.

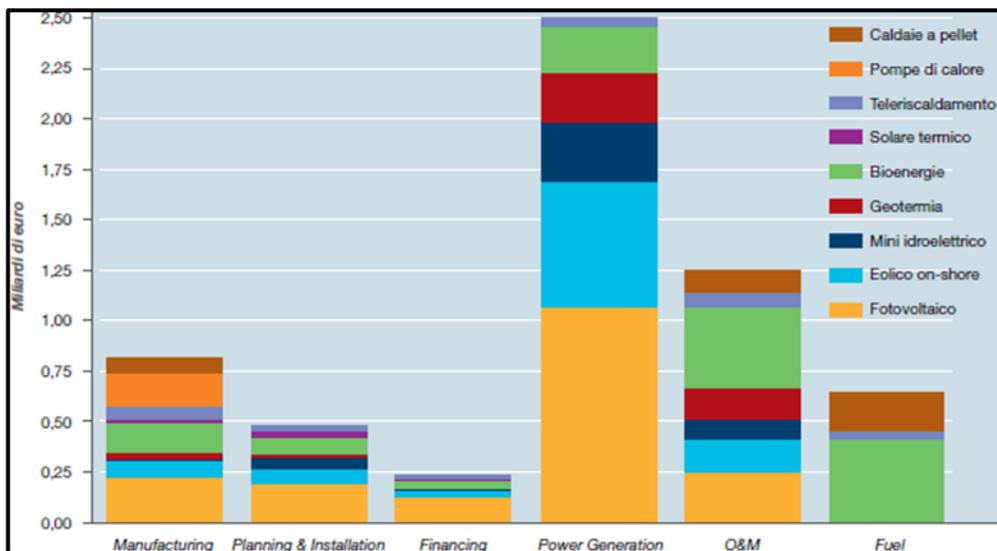


Figura 4.1.d *Ricadute complessive delle rinnovabili, 2013 (Greenpeace 2014. Le ricadute economiche delle energie rinnovabili in Italia).*

Come emerge dal quadro sintetico sopra presentato, la fase della filiera che contribuisce maggiormente alle ricadute economiche è quella della generazione di energia (Power Generation), seguita dalla Operation & Maintenance (O&M).

Il solare fotovoltaico contribuisce alle ricadute economiche per circa il 44% del totale.

Le ricadute economiche sopra viste sono composte da diversi elementi, la stima comprende infatti differenti voci:

- il Valore Aggiunto diretto, ovvero quello strettamente legato agli investimenti in impianti di energie rinnovabili;
- le ricadute indirette, composte dalla stima dei consumi generati dagli occupati del comparto e dal Valore Aggiunto indotto, cioè quello prodotto nei diversi settori contigui, a monte e a valle, appartenenti alla catena del valore.

Dal punto di vista del valore aggiunto diretto, il solare fotovoltaico rappresenta la prima tecnologia, un importante impatto c'è anche dal punto di vista delle ricadute indirette. Infatti, la fase di progettazione e costruzione richiede un elevato numero di occupati.

I dati statistici sul solare fotovoltaico in Italia e in Toscana sono molto positivi. Secondo i dati pubblicati annualmente da Terna e GSE, risulta che in Italia nel 2022, erano presenti 1.225.431 impianti fotovoltaici (che comprendono tutte le classi di potenza, dagli impianti domestici a quelli industriali), con una produzione annua di 28.121,5 GWh (Figura 4.1.e e Tabella 4.1.a).

Dal 2014 al 2022, la produzione annua lorda nella Toscana ha registrato lo stesso trend della produzione totale italiana, attestandosi tra il 3,8 ed il 3,9 % della produzione lorda totale (Figura 4.1.e).

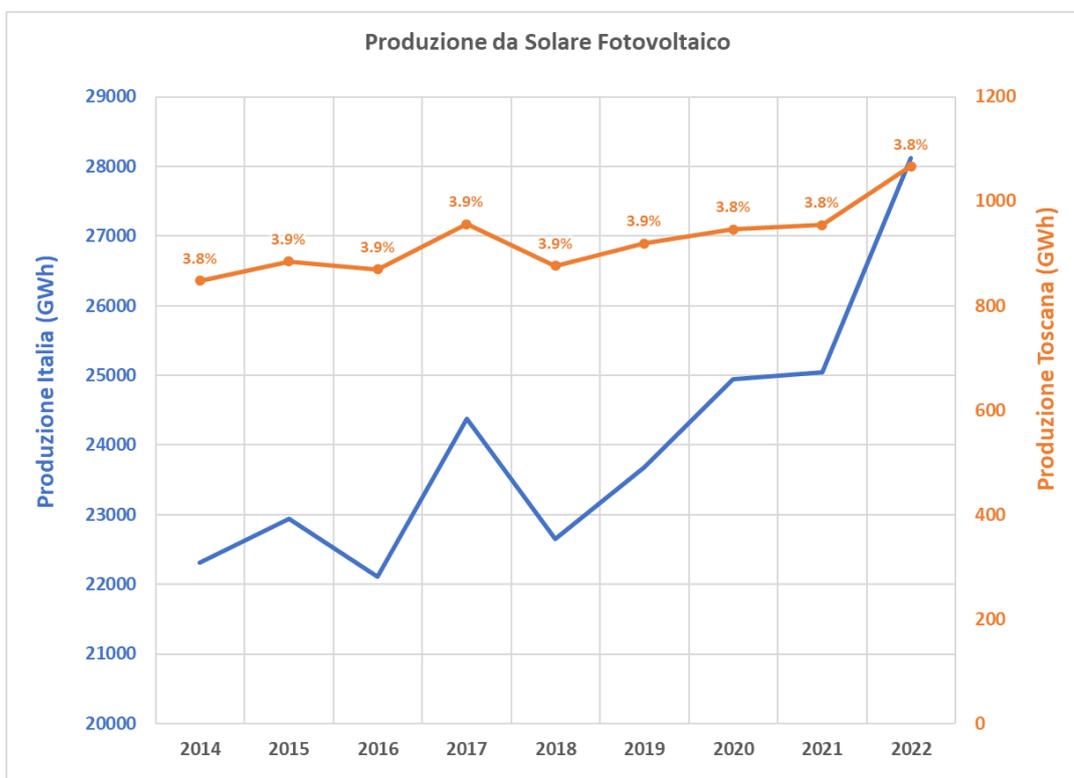


Figura 4.1.e *Produzione da Solare Fotovoltaico in Italia e in Sardegna (elaborazione su dati Terna).*

Il numero di impianti presenti sul territorio regionale è passato dai 52.723 nel 2021 ai 64.950 nel 2022, mentre la potenza installata è aumentata da 908,3 MW a 1.016,1 MW.

	2021		2022		Variazione % 2022/2021	
	N. impianti	Potenza installata (MW)	N. impianti	Potenza installata (MW)	N. impianti	Potenza installata (MW)
Toscana	52.723	908,3	64.950	1016,1	23,2	11,9
Italia	1.016.083	22.594	1.225.431	25.063	17,1	10,9

Tabella 4.1.a *Numero e potenza degli impianti fotovoltaici in Sardegna e in Italia (elaborazione su dati Terna)*

5 ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA

5.1 EFFETTI ATTESI SUGLI ASPETTI OCCUPAZIONALI

Per il progetto in questione è possibile effettuare una valutazione in termini di ricadute occupazionali dirette. Tali ricadute occupazionali sono stimate in termini Unità Lavorative Annuie (ULA).

Una ULA rappresenta la quantità di lavoro prestato nell'anno da un occupato a tempo pieno, ovvero la quantità di lavoro equivalente prestata da lavoratori a tempo parziale trasformate in unità lavorative annue a tempo pieno. La valutazione delle ricadute occupazionali indirette è valutata invece in termini qualitativi.

5.1.1 OCCUPAZIONALI DIRETTA ATTESI – COSTRUZIONE ESERCIZIO E MANUTENZIONE

Per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico zootecnico "Pascolo Solare Maccabove", che comprende l'installazione dei moduli fotovoltaici e di tutte le opere ed infrastrutture ad esso funzionali, è previsto l'impiego diretto di lavoro d'impresa e manodopera locale o lavoro di supporto ad attività ad alto grado di specializzazione.

Per la conduzione dell'impianto agrivoltaico è altresì prevista la creazione di una squadra costituita da risorse interne alla società proponente.

Macro attività	ULA (Unità Lavorative Annuie)	Durata Attività
Opere civili e costruzione dell'impianto agrivoltaico ed infrastrutture	20 ÷ 40	20 mesi
Gestione e Manutenzione dell'impianto agrivoltaico	3	30 anni

Tabella 5.1.1.a *Tabella di Sintesi delle Ricadute Dirette Attese*

5.1.2 OCCUPAZIONALI INDOTTA ATTESA

L'occupazione indotta è legata a 3 principali ambiti:

- l'attività economica di imprese correlate alla fase di esercizio dell'Impianto, a seguito dell'esternalizzazione di alcuni servizi principalmente a livello di manutenzione dello stesso (si veda Tabella 5.1.2.a)
- le attività economiche delle imprese del settore ricettivo locale, chiamato ad accogliere continuamente, per un periodo di almeno 20 mesi, il personale specializzato delle imprese e delle compagnie di servizio per le attività di costruzione dell'impianto. Una stima degli addetti che si appoggeranno alle strutture ricettive locali è indicata in Tabella 5.1.2.b.

Macro attività	ULA (Unità Lavorative Annuia)	Durata Attività
Gestione e Manutenzione dell'impianto agrivoltaico (risorse esterne)	5	30 anni

Tabella 5.1.2.a *Tabella di Sintesi dell'occupazione indotta*

Macro attività	ULA (Unità Lavorative Annuia)	Durata Attività
Opere civili e costruzione dell'impianto agrivoltaico, infrastrutture e commissioning	20 ÷ 40	20 mesi

Tabella 5.1.2.b *Tabella del personale specializzato delle imprese e delle compagnie di servizio che impiegheranno le strutture ricettive locali*